



PdM

---

**aa.ss. 2015/2016**

# Indice

Priorità e traguardi .....	3
Le strategie metodologico-didattiche.....	5
Esiti invalsi.....	5
Obiettivi di processo .....	5
1. Curricolo progettazione, valutazione.....	5
2. Progettazione curriculare, extracurriculare ed organizzativa.....	9
3. Strategie metodologiche .....	9
4. Inclusione.....	9
5. Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT) .....	10
6. L'animatore digitale .....	11
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.....	12
L'organico della autonomia .....	13
Progettazione per il perseguimento degli obiettivi formativi prioritari per il potenziamento .....	18
Piano triennale di programmazioni.....	18
Progetto lingue .....	20
Progetto "Fare impresa" .....	22
Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche "Penso, parlo, scrivo italiano" .....	24
Recupero e potenziamento delle competenze sociali e civiche.....	26
Progetto incusione.....	28

# Priorità e traguardi

Il processo di autovalutazione che ha condotto, dapprima all'elaborazione del RAV e successivamente alla definizione del Piano di Miglioramento, ha fatto emergere alcune criticità dalle quali sono scaturiti gli obiettivi prioritari ed i traguardi da perseguire nel corso del prossimo triennio

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica ( <i>al terzo anno</i> ).	Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi ( <b>del 10%</b> ) per avvicinarsi ai parametri nazionali e provinciali (ns RAV p. 36)
Aumentare il successo formativo	Portare l'80% degli allievi alla conclusione del percorso scolastico quinquennale.
Entrare maggiormente in sinergia con le famiglie e con le agenzie sul territorio	Portare l'80% delle famiglie e degli EELL. al coinvolgimento nelle attività scolastiche.

**Tra questi, sono da considerarsi prioritari i seguenti:**

- diminuzione dell'abbandono scolastico al termine dell'obbligo;
- miglioramento degli esiti delle prove standardizzate;
- attuazione di una didattica per competenze;
- potenziamento dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare per gli allievi del primo biennio, attuando azioni e strategie educative per migliorare il comportamento degli allievi (soprattutto delle classi prime);
- educazione al rispetto dei Regolamenti d'istituto e delle norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e correttezza;
- promozione di riflessioni partecipate sui diversi stili di apprendimento, favorendo negli allievi esperienze attive di costruzione delle conoscenze.

**Dovranno inoltre essere perseguiti prioritariamente i seguenti obiettivi formativi previsti dalla Legge 107 (comma 7, lettere a-s):**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea
- b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- g) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- h) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

# Le strategie metodologico-didattiche

da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

## Esiti invalsi

In particolare i suddetti test hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che matematica sono comparativamente in linea con quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza e all'Italia, ma con una forte varianza interna.

Esiste, infatti, una variabile elevata all'interno delle classi sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento

## Obiettivi di processo

### 1. Curricolo progettazione, valutazione

- A) Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio
- B) Creazione di un gruppo di lavoro in grado di implementare e monitorare il curriculum
- C) Aggiornamento del curriculum per adattarlo ai cambiamenti economici
- D) Creazione di prove standard, comuni a tutte le classi per ottenere valutazioni, il più possibile, oggettiva

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <b>CLIL (Content language integrated learning)</b> ;	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia CLIL  Il nostro istituto propone agli studenti <b>due</b> lingue straniere (inglese e francese).  Intende avviare regolarmente, nell'anno 2015/2016, la metodologia <b>CLIL</b> nelle classi 5°, grazie alle competenze specifiche del corpo docente in servizio e all'apporto dell'organico potenziato richiesto.  Nel biennio a seguire 2016/17 e 2017/18 metterà in programma una formazione più specialistica del corpo docente con corsi qualificanti.

<p>b) Potenziamento delle <b>competenze matematico-logiche e scientifiche;</b></p>	<p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</p> <p>Il Dipartimento dell'area matematica ha già richiesto, nell'a.s. 2015/2016, per la sede Centrale, un laboratorio informatico distinto da quello destinato alle esercitazioni di accoglienza, per l'avvio di una didattica interattiva più moderna e più vicina al mondo dei ragazzi. La richiesta è legata al bisogno di allestire a tal uopo gli spazi scolastici disponibili.</p>
<p>h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network</b> e dei media nonché alla produzione e ai <b>legami con il mondo del lavoro;</b></p>	<p>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;</p>
<p>i) Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio;</p>	<p>Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata</p> <p>La metodologia del "role playing" e le attività laboratoriali di cucina, pasticceria, sala ed accoglienza, sin dal primo anno, stimolano l'alunno a vivere simulatamente il mondo professionale e le varie situazioni lavorative dei quattro contesti.</p> <p>La scuola intende promuovere per i quattro indirizzi le seguenti "offerte formative":</p> <p><b>ACCOGLIENZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>corsi specialistici</u> ed il conseguimento delle certificazioni di: "gestione aziendale", "grafica pubblicitaria", "<i>wedding planner</i>", certificazioni linguistiche per il livello A2-B1 (B2 in inglese);</li> <li>- <u>compresenza</u> di docenti tecnici e docenti di lingua straniera;</li> <li>- <u>lezioni di microlingua</u> di settore coi docenti di lingua straniera nel primo biennio.</li> </ul>

**ENOGASTRONOMIA:**

- corsi specialistici e con certificazione finale di: “Intaglio vegetale”, “*finger food*”, “arte bianca”, cucina vegana, cucina ed intolleranze alimentari, macelleria, pescheria, arte pubblicitaria; storia della cucina regionale, storia delle ricette antiche, “geografia enogastronomica”,
- lezioni di microlingua di settore coi docenti di lingua straniera nel primo biennio;
- la scuola promuove, inoltre, la ripresa e la pubblicazione in rete di foto, video e tutorials laboratoriali (su Instagram, Youtube, ecc.), in lingua madre e in lingua straniera.

**PRODOTTI DOLCIARI:**

- corsi specialistici di “*Cake Design*”, dolci al cucchiaio, a “mattonella” e dolci “nel bicchiere”, “*Fingerfood*”, zucchero soffiato, pasticceria da ristorazione e da tè, corsi di cioccolateria artistica e conserve, approfondimenti sull’uso di conservanti e coloranti, pasticceria salata; pubblicazione in rete di video e *tutorials*;
- lezioni di microlingua di settore coi docenti di lingua straniera nel primo biennio.

**SALA e VENDITA:**

- corsi specialistici e con certificazione finale di: caffetteria, liquoristica, “*sommellerie*”, ”bar acrobatici”, banchettistica e fingerfood, arte pubblicitaria, gestione aziendale;
- lezioni di microlingua di settore coi docenti di lingua straniera nel primo biennio

<p>l)Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b>, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi indivi-dualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p>	<p>Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.</p> <p>Il laboratorio diviene non solo il campo d'azione tecnico-professionale dell'impresa simulata ma pure di interrelazione personale (tra pari e, contemporaneamente, degli studenti coi docenti di riferimento).</p> <p>Il laboratorio livella le differenze, pone degli obiettivi universalmente raggiungibili e dà gratificazione immediata sia al singolo che al gruppo impegnato nelle attività.</p> <p>In questa ampia rete di relazione anche gli alunni con BES e DSA superano i limiti imposti dalla propria condizione ed esprimono al meglio, sotto l'impulso del docente, le proprie capacità pratiche.</p> <p>Manca, dagli anni passati, un'efficace e solida collaborazione delle ASL locali, più volte chiamate in causa nella formazione degli studenti.</p>
--	--

	<p>L'Istituto collabora con l'ente <b>Regione Campania</b> per quanto attiene ai corsi, in regime di "<i>sussidiarietà integrativa</i>", preparatori all'Esame di Qualifica Professionale del terzo anno.</p> <p>Qualifica triennale ex <i>Accordo Stato-Regioni del 29-04-2010</i> - (IeFP)</p>
<p>o)Incremento dell' <b>alternanza scuola-lavoro</b> nel secondo ciclo di istruzione;</p>	<p>Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.</p> <p>La scuola si attiva per garantire ad ogni studente del 3°, 4° e 5° anno una pratica lavorativa presso strutture ricettive e ristorative locali, nazionali e internazionali, pari a 400 ore totali, come da dettato ministeriale.</p>



## 2. Progettazione curriculare, extracurriculare ed organizzativa

q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con gare nazionali ed internazionali, con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR). La nostra scuola partecipa ai progetti regionali, nazionali ed europei per stage linguistici ed aziendali.
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la didattica in maniera trasversale per tutte le discipline La nostra scuola attribuisce grande importanza all'azione didattica collegiale e interdisciplinare. Pertanto, sono condivisi sia obiettivi formativi che scelte metodologiche: <i>lavori di gruppo, simulazioni, role-playing, analisi e soluzione di casi, apprendimento per problemi, affiancamento e training on job, ricerche d'aula, apprendimento cooperativo (metodologie attive).</i>

## 3. Strategie metodologiche

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso **E.Q.F. - European Qualification Framework** definisce come "competenza" la "*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di '*promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolare l'apprendimento permanente*

## 4. Inclusione

- 1) Promuovere l'inclusione e l'integrazione di tutti gli alunni nella comunità educativa e formativa.
- 2) Rispettare i principi fondamentali dell'educazione attraverso lo sviluppo integrale della persona e la preparazione personale e professionale.
- 3) Promuovere azioni a favore della cultura generale attraverso una prospettiva sistemica globale e i mutamenti del sapere.
- 4) Promuovere forme di insegnamento-apprendimento efficaci.
- 5) Promuovere l'autonomia sociale e lavorativa dell'alunno/persona con disabilità
- 6) Promuovere l'apprendimento continuo.

7) Assicurare pari opportunità

Per far fronte alle difficoltà che ostacolano l'apprendimento educativo-didattico degli alunni BES individuati, la scuola costituirà, il GLHI (Gruppo di Lavoro e di studio per l'Handicap di Istituto, composto da DS, DSGA, tutti i docenti di sostegno e relativa Funzione Strumentale, un rappresentante dei genitori con alunni H, un rappresentante degli alunni ed uno specialista sanitario dell'ASL) ed il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto da DS, DSGA, un rappresentante dei docenti di sostegno, Funzione Strumentale area 3, Responsabili di Sede, rappresentante del Consiglio d'Istituto componente genitori, rappresentante degli operatori sanitari, rappresentante dei servizi sociali).

I due “Gruppi di Lavoro” rilevano i bisogni specifici di apprendimento con osservazioni sistematiche e con rilevazioni oggettive (procedure di individuazione, verifiche scritte e orali, certificazioni sanitarie).

.Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione del nostro istituto, guidato dalla FS 3, delinea un PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE, che tenga conto delle risorse di potenziamento di cui la scuola è stata dotata nell’anno scolastico corrente

Le finalità del nostro Istituto sono:

- Promuovere l’inclusione e l’integrazione di tutti gli alunni nella comunità educativa e formativa.
- Rispettare i principi fondamentali dell’educazione attraverso lo sviluppo integrale della persona e la preparazione personale e professionale.
- Promuovere azioni a favore della cultura generale attraverso una prospettiva sistemica globale e i mutamenti del sapere.
- Promuovere forme di insegnamento-apprendimento efficaci.
- Promuovere l’autonomia sociale e lavorativa dell’alunno/persona con disabilità.
- Promuovere l’apprendimento continuo.
- Assicurare pari opportunità Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## **5. Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT)**

L’Istituto attuerà un programma di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente ,finalizzato al miglioramento delle competenze disciplinari ,didattico-pedagogiche e organizzative

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell’offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, a partire dal 2016, metterà ,annualmente, a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative dell’Istituto e del territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) secondo i seguenti temi strategici:

- le competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l’alternanza scuola-lavoro e l’imprenditorialità;
- l’inclusione, la disabilità, l’integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far “crescere” l’attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall’istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Alcune attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, sono attivate già dal corrente anno scolastico. Altre vengono declinate nel triennio di riferimento del PTOF.

**La formazione docente** punta ai seguenti obiettivi:

- 1) personalizzare il curriculum del discente
- 2) arricchire l’offerta formativa
- 3) mettere in relazione gli studenti ed i bisogni espressi dal territorio
- 4) superamento del disagio ,recupero didattico e lotta alla dispersione scolastica

La scuola attiverà corsi di formazione per i docenti di :

- alfabetizzazione digitale
- Didattica multimediale
- Certificazioni linguistiche per il conseguimento dei livelli EQRB1B2 C1 per i docenti di discipline non-linguistiche (in considerazione dei corsi CLIL da attivarsi nrllr classi) e del livello C2 per i docenti di lingua straniera (Inglese e Francese di settore, microlingua)
- Aggiornamenti nei settori tecnico-pratici
- Sicurezza
- Metodologie didattiche innovative
- Tecniche di interrelazione personale e comunicazione

**La formazione degli ATA** è regolarmente aggiornata a livello di formazione interna . La scuola si impegna ad offrire corsi di :

- data banking (banca dati )
- digitalizzazione in rete
- Pubblica amministrazione
- Pubblica sicurezza

**La formazione dei collaboratori scolastici** riguarda prioritariamente quella interna relativa ai propri compiti ,alle prestazioni di lavoro assegnate a ciascuno ed ai propri diritti e doveri all’interno della scuola. Corsi di formazione specifici(PA ,sicurezza ecc) saranno attivati per il miglioramento del servizio

La scuola, infine, per migliorare le sue risorse e capacità organizzative,intende formarsi in tutti gli ambiti (personale docente ed ATA) per conseguire le certificazioni di qualità ISO

## 6. L’animatore digitale

La figura dell’animatore digitale, proposta dal PNSD, assumerà un valore strategico in modo particolare negli istituti privi di insegnamenti specifici nel campo informatico Il docente individuato dalla Scuola, avrà il compito, dopo essere stato formato, di programmare una formazione rivolta a tutto il personale

della scuola, di proporre soluzioni didattiche alternative, di cooperare nelle scelte di ampliamento delle risorse informatiche e di coinvolgere gli studenti in progetti che utilizzino l'informatica. Potrà inoltre costituire un gruppo di docenti e non docenti per la pianificazione dei futuri interventi e progetti in ambito digitale

## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Apertura della scuola al territorio, attraverso momenti di incontro/formazione, al fine di diventare "polo" informativo/formativo locale.

L'Istituzione Scolastica intende riappropriarsi del proprio ruolo di Centro Culturale attraverso una maggiore presenza sul territorio costituendo il CTS (Comitato Tecnico Scientifico )

L'IPSSCOA "VIVIANI" collabora strettamente con i seguenti "*partner culturali*" facenti parte del CTS :

### **TERRITORIO**

- Assoristoratori Associazione alberghiera ASL
- Strutture ricettive e ristorative Aziende di agriturismo ASCOM
- UNIMPRESA

### **Enti locali**

Forze dell'Ordine: corsi sulla legalità, sicurezza, tutela dell'ambiente Agenzie turistiche: seminari, conferenze, eventi, simulazioni, viaggi di istruzione, collaborazione per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Raccordi in rete e progetti con altre scuole di 1° e 2° grado Università ed Enti di Alta Formazione (italiani e stranieri).

### **L'organico potenziato**

Nell'a.s. 2015/16 ,anno di transizione dell'organico potenziato, sono stati assegnati all'Ipssar " Raffaele Viviani " alcuni docenti che sono stati utilizzati in parte su frazioni di cattedra ed in parte per sostituzioni . Nessun progetto di potenziamento è stato attivato per i ritardi nell'assegnazione delle unità infatti alcuni docenti della fase c sono arrivati il mese di dicembre

# L'organico della autonomia

Previsioni per il triennio 2016-2019

Le previsioni per il prossimo anno scolastico e per quelli successivi del triennio sono strettamente legate a due importanti parametri. Il primo, che fornisce indicazioni sul numero delle classi prime, deriva dalle preiscrizioni degli studenti della terza media che arriveranno alle scuole solo nel mese di febbraio mentre il secondo, che riguarda il numero di classi terze suddivise per specializzazione, scaturisce dalle scelte dell'indirizzo che, nel mese di gennaio/febbraio, gli studenti della classe seconda del biennio comune effettueranno. Altre variabili sono attribuibili al numero degli studenti delle diverse classi che non otterranno l'ammissione all'anno successivo, ai trasferimenti in uscita e in ingresso e ai ritiri.

Le previsioni che si riportano di seguito sono basate sul possibile mantenimento dell'attuale numero di allievi e classi e rappresenta, quindi, un dato puramente indicativo e soggetto a variazioni.

Data la tendenza di questi ultimi anni, la sempre maggiore richiesta di inserimenti di allievi in situazione di handicap e la complessità organizzativa della scuola si pensa che il numero degli iscritti o resti invariato o aumenti, di conseguenza anche il numero delle cattedre non potrà che essere mantenuto o aumentato. Nel contempo, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)

Attività d'insegnamento

Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)

Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)

Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)

Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari

		FABBISOGNO TRIENNIO			
	A.S.	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATI (*)	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONE (Tempo, tempo pluriclassi, etc.)
ORGANICO SCUOLA (cod.	16/17 17/18 18/19		02	048 – MAT E FISICA	
			02	A057 SC.ALIM.	
			02	A346 INGLESE	
			02	A246 FRANCESE	
			03	C500	
			02	C510 SALA E VENDITA	
			01	C520 ACCOGLIENZA	
			03	A017 DISCIPLINE ECON. AZ.	
		01	A019 DISCIPLINE ECOM. GIU		

		04	A050 ITALIANO E STORIA	
		01	A025 DISEGNO E ST. ARTE	
		01	A042 INFORMATICA	
	01		AD01 AREA SCIENTIFICA	
	03		AD02 AREA UMANISTICA	

		FABBISOGNO TRIENNIO			
ORGANICO SCUOLA (cod.	A.S.	POSTI DI SOSTEGN	POSTI ORGANICO POTENZIAT (*)	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIO (Tempo tempo pluriclassi
	16/17 17/18		01	048 – MAT E FISICA	
			01	A057 SC.ALIM.	
			01	A346 INGLESE	
			01	A246 FRANCESE	
			01	C500 ENOGASTRONOMIA	
	18/19		01	C510 SALA E VENDITA	
			01	A017 DISCIPLINE ECON. AZ.	
			01	A019 DISCIPLINE ECOM. GIU	
			04	A050 ITALIANO E STORIA	
			01	A025 DISEGNO E ST. ARTE	
			01	A042 INFORMATICA	
		01		AD01 AREA SCIENTIFICA	
01			AD02 AREA UMANISTICA		

	Sede Centrale	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici		26	517	6
Assistenti amministrativi				3
Assistenti tecnici sala				1
Assistente tec. cucina				1
Assistente tec. lab. chimica				1
Assistente tec. informatico				1
Assistente materiale				2

	Sede succursale Rovigliano	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE

<b>Collaboratori scolastici</b>				<b>2</b>
<b>Assistente tec. informatico</b>		<b>14</b>	<b>248</b>	<b>1</b>
<b>Assistente materiale</b>				<b>1</b>

Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario

	<b>Sede Coordinata di Agerola</b>	<b>N.CLASSI</b>	<b>N.ALUNNI</b>	<b>N.UNITA' DI PERSONALE</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>				<b>2</b>
<b>Assistente tec. informatico</b>		<b>13</b>	<b>196</b>	<b>1</b>
<b>Assistente materiale</b>				<b>1</b>

Il **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190*. La quantificazione del suddetto personale, andrà necessariamente fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

### **Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali**

**Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.**

<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>
SEDE CENTRALE	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8
SEDE COORDINATA	Realizzazione ambienti digitali open source	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS- Impresa Formativa Simulata	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
TUTTO L'ISTITUTO	LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 del 8 settembre 2015

Lo stesso D.I. 44/2001 al TITOLO IV-ATTIVITA' NEGOZIALE, CAPO II, elenca una serie di figure contrattuali che le istituzioni scolastiche possono sottoscrivere con soggetti terzi del territorio per implementare la dotazione delle proprie risorse finanziarie. Opportunità e strumenti di autofinanziamento che hanno un duplice ordine di vantaggi: da un lato non pregiudicano e non intaccano le risorse cosiddette 'pubbliche' rinvenenti dal governo centrale, dall'altro costituiscono risorse per lo più 'non vincolate' e suscettibili, quindi, di utilizzo generalizzato in funzione delle tante e diversificate esigenze scolastiche. In sintesi la capacità dell'istituzione scolastica di creare valore sociale aggiunto grazie a fondi provenienti



dal territorio e destinati a finalità benefiche, collettive, sociali, comunque legate all'offerta d'istruzione. Il cosiddetto *fundraising*.

# Progettazione per il perseguimento degli obiettivi formativi prioritari per il potenziamento

## Piano triennale di programmazioni

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>RECUPERO E POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA</b> <i>MatematicaMente e ScientificaMente</i>
<b>PRIORITÀ DI RIFERIMENTO individuabili nella normativa vigente</b>	Migliorare i risultati delle discipline oggetto di verifica con particolare riferimento alla matematica ed alle discipline scientifiche
<b>BISOGNI DELL'UTENZA</b>	<b>Per le attività di recupero:</b> Carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità viso-spaziali relative allo studio della geometria. <b>Per le attività di potenziamento:</b> Necessità di potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico critiche; Volontà di acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; Desiderio di approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici; Volontà di migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	Docente in organico potenziato
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le classi del I° Biennio dell'Istituto Numero di alunni coinvolti: indicativamente gruppi non superiori ai 10 alunni
<b>FINALITÀ</b>	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati (sportello didattico) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare e trasversale Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Innalzare il tasso di successo scolastico

<b>DISCIPLINA DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>O</b> Matematica Fisica Scienze degli alimenti
<b>SCELTE METODOLOGICHE</b>	Lezione frontale Problem posing Problem solving Lavoro di gruppo
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Biennale (l'attività è prevista dal PTOF 2016-2017/2018-2019)
<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	Moduli orari bimestrali (8 settimane) di attività di compresenza Sportello didattico
<b>VERIFICA VALUTAZIONE</b>	<b>E</b> Questionari Osservazioni sistematiche Esercizi Problemi
<b>DOCENTI RICHIESTI ORGANICO</b>	<b>3</b> Matematica e Fisica <b>IN2</b> Scienze degli alimenti

## Progetto lingue

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO LINGUE</b> <i>Linguisticamente</i>
<b>PRIORITÀ DI RIFERIMENTO</b> individuabili nella normativa vigente	Migliorare i risultati delle discipline oggetto di verifica con particolare riferimento alle lingue straniere
<b>BISOGNI DELL'UTENZA</b>	<b>Per le attività di recupero:</b> Carenze nell'abilità di utilizzare adeguatamente il lessico di base e le strutture grammaticali <b>Per le attività di potenziamento:</b> Necessità di potenziare la capacità di interagire in conversazioni su temi di varia natura e, specificatamente, di interesse professionale Volontà di acquisire la capacità di scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con il percorso di studio Desiderio di ampliare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere per essere in grado di affrontare scelte professionali e inserirsi più agevolmente nel mondo del lavoro
<b>REFERENTE</b>	Docente in organico potenziato
<b>DESTINATARI</b>	Tutte le classi dell'Istituto
<b>FINALITÀ</b>	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> (Legge 107/2015 comma 7)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/ Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Innalzare il tasso di successo scolastico
<b>DISCIPLINA DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Italiano Lingua inglese Lingua francese Laboratori tecnico-pratici ( <i>nelle attività di compresenza</i> ) Scienze degli alimenti ( <i>nelle attività di compresenza</i> ) Diritto e tecniche delle strutture ricettive ( <i>nelle attività di compresenza</i> )

<b>SCELTE METODOLOGICHE</b>	Lezione interattiva Esercizi di immediata applicazione, anche attraverso uso di strumentazione multimediale Esercizi di ascolto e comprensione tramite CD e uso di strumentazione multimediale Role playing
<b>DURATA PROGETTO</b>	Triennale
<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	Sportello didattico per il recupero delle abilità di base (classi I° Biennio) Percorso CLIL in compresenza con i docenti di Laboratorio tecnico-pratici (per gli alunni delle classi quinte) Classi di potenziamento della lingua inglese e della lingua francese propedeutici anche al conseguimento di certificazioni esterne (tutte le classi dell'Istituto)
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Osservazioni sistematiche Esercizi di lettura Produzione scritta Esposizione orale
<b>DOCENTI RICHIESTI ORGANICO POTENZIATO</b>	<b>3</b> Lingua inglese <b>IN3</b> Lingua francese

## Progetto “Fare impresa”

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>FARE IMPRESA</b>
<b>PRIORITÀ DI RIFERIMENTO</b>	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza
<b>BISOGNI DELL'UTENZA</b>	Necessità di confrontarsi con compiti reali al fine di attivare e migliorare competenze disciplinari e di cittadinanza Necessità di potenziare i mezzi linguistici, culturali e scientifici necessari ad affrontare ogni tipo di situazione che si verifichi nella gestione di un'impresa
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	Docente in organico potenziato
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le classi del II Biennio e del 5° anno dell'Istituto
<b>FINALITÀ</b>	Consentire il conseguimento delle competenze chiave
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> (Legge 107/2015 comma 7)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Incremento dell'Alternanza Scuola-Lavoro nel secondo ciclo di istruzione Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Motivare allo studio Sviluppare la capacità di collaborare per lo svolgimento di un progetto comune Migliorare la capacità di lavorare e apprendere in un ambiente informale e professionale
<b>DISCIPLINA DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva Laboratorio di enogastronomia Laboratorio di sala e vendita Laboratorio di accoglienza turistica
<b>SCELTE METODOLOGICHE</b>	Project work Formazione in assetto lavorativo Impresa Formativa Simulata
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Triennale

<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	Realizzazione di contesti professionali simulati per lo svolgimento di attività di formazione in assetto lavorativo
<b>VERIFICA VALUTAZIONE</b>	ETest Questionari Osservazioni sistematiche Diario di bordo Relazione finale individuale
<b>DOCENTI RICHIESTI IN ORGANICO POTENZIATO</b>	3 Laboratorio di enogastronomia - Settore cucina 3 Laboratorio di sala e vendita – Settore sala Laboratorio di accoglienza turistica Discipline economico aziendali 2 Italiano

## Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche “Penso, parlo, scrivo italiano”

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE PENSO PARLO SCRIVO ITALIANO</b>	
<b>PRIORITÀ RIFERIMENTO</b> individuabili nella normativa vigente	<b>DI</b>	Migliorare i risultati delle discipline oggetto di verifica con particolare riferimento alla lingua italiana
<b>BISOGNI DELL'UTENZA</b>	<p><b>Per le attività di recupero:</b> Necessità di colmare le carenze nell'utilizzo di strumenti espressivi ed argomentativi. Necessità di superare difficoltà nella lettura, comprensione e produzione di testi scritti ed immagini. Esigenza di acquisire abilità nell'utilizzo di metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni.</p> <p><b>Per le attività di potenziamento:</b> Desiderio di migliorare la padronanza di conoscenze ed abilità per conquistare maggiore autonomia nella risoluzione di problemi legati all'esperienza in contesti nuovi. Volontà di migliorare metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni.</p>	
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	<b>DEL</b>	Docente in organico potenziato
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	<b>DEL</b>	Tutte le classi del I° Biennio dell'Istituto
<b>FINALITÀ</b>		Numero di alunni coinvolti: indicativamente gruppi non superiori ai 10 alunni
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> (Legge 107/2015 comma 7)	<p>Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Migliorare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p>	



<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<p>Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare abilità di tipo disciplinare e trasversale</p> <p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio</p> <p>Innalzare il tasso di successo scolastico</p> <p>Sviluppare la capacità di comunicare in forma scritta e orale, usando un linguaggio chiaro, appropriato ed espressivo;</p> <p>Ampliare il proprio lessico</p> <p>Sviluppare il pensiero creativo attingendo dati e informazioni per rielaborarli e realizzare prodotti culturali nuovi e originali</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali per ampliare le proprie competenze linguistiche</p>
<b>DISCIPLINA DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Italiano Informatic
<b>SCELTE METODOLOGICHE</b>	Lezione interattiva Lavoro di gruppo Cooperative learning Didattica laboratoriale
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Biennale (l'attività è prevista dal PTOF 2016-2017/2018-2019)
<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Moduli orari bimestrali (8 settimane) di attività di compresenza Sportello didattico</p> <p>Realizzazione di ambienti di apprendimento che prevedano l'utilizzo di TIC</p>
<b>VERIFICA VALUTAZIONE</b>	Osservazioni sistematiche Diario di bordo Produzione scritta Esposizione orale
<b>DOCENTI RICHIESTI IN ORGANICO POTENZIATO</b>	<p><b>3</b> Italiano e Storia</p> <p><b>1</b> Disegno e Storia dell'Arte</p> <p><b>1</b> Informatica</p>

## Recupero e potenziamento delle competenze sociali e civiche

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>
<b>PRIORITÀ RIFERIMENTO</b>	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza
<b>BISOGNI DELL'UTENZA</b>	<p><b>Per le attività di recupero:</b> Necessità di colmare le carenze nella conoscenza degli elementi fondamentali della Costituzione, delle principali funzioni dello Stato, degli organismi europei e internazionali</p> <p><b>Per le attività di potenziamento:</b> Desiderio di partecipare ad attività nelle quali esercitare la convivenza civile dimostrando consapevolezza di sé, rispetto delle regole e delle diversità, maturando capacità di confronto e di dialogo Migliorare la capacità di riflessione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza Potenziare le conoscenze in materia economica e finanziaria</p>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	Docente in organico potenziato
<b>DESTINATARI</b>	Tutte le classi dell'Istituto
<b>FINALITÀ</b>	<p>Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti</p> <p>Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni</p> <p>Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate</p> <p>Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico</p> <p>Rafforzare la cultura economica e finanziaria</p> <p>Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità</p> <p>Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata</p>

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> (Legge 107/2015 comma 7)	<p>Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<p>Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare abilità di tipo disciplinare e trasversale</p> <p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio</p> <p>Innalzare il tasso di successo scolastico</p> <p>Recuperare/padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica</p> <p>Essere in grado di analizzare criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale</p> <p>Acquisire la capacità di valutare, pianificare e prevedere la propria situazione finanziaria</p>
<b>DISCIPLINA DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p>Diritto e economia</p> <p>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</p>
<b>SCELTE METODOLOGICHE</b>	<p>Lezione interattiva Lavoro di gruppo Cooperative learning Project work</p>
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<p>Triennale</p>
<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Moduli orari bimestrali (8 settimane) di attività di compresenza Sportello didattico (per le classi del I° Biennio)</p> <p>Moduli di educazione finanziaria per tutte le classi dell'Istituto Realizzazione di iniziative "civiche" aperte al territorio</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Osservazioni sistematiche Diario di bordo</p>
<b>DOCENTI RICHIESTI</b>	<p>2 Discipline giuridico – economiche</p> <p>2 Discipline economico – aziendali</p>

## Progetto inclusione

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DEL</b>	<b>PROGETTO INCLUSIONE</b> <i>Inclusivamente</i>
<b>PRIORITÀ RIFERIMENTO</b> individuabili normativa vigente	<b>DI</b> nella	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
<b>BISOGNI DELL'UTENZA</b>		I soggetti individuati come BES, e tutti gli alunni che presentano richieste di <i>speciale attenzione</i> necessitano di strategie e metodologie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le loro potenzialità e le capacità
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>		Docente in organico potenziato
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	<b>DEL</b>	Tutte le classi dell'Istituto
<b>FINALITÀ</b>		Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche; Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> (Legge 107/2015 comma 7)		Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<p>Favorire i processi di accoglienza, inserimento ed integrazione degli studenti BES, e di tutti gli alunni che presentano richieste di <i>speciale attenzione</i>, nella didattica quotidiana</p> <p>Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa</p> <p>Migliorare i risultati di apprendimento per Italiano e Matematica, attraverso le attività proposte</p> <p>Sostenere l'impegno dello studente intensificando e valorizzando l'interazione scuola-famiglia</p>
<b>DISCIPLINA DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Tutte
<b>SCELTE METODOLOGICHE</b>	<p>Cooperative Learning Tutoring</p> <p>Lezioni differite Didattica laboratoriale Differenziazione didattica</p>
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Triennale
<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Predisposizione di laboratori di recupero incentrati sulle difficoltà riscontrate e sulle competenze da rafforzare</p> <p>Realizzazione percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>Realizzazione di iniziative "inclusive" che prevedano il coinvolgimento delle famiglie e degli attori del territorio</p>
<b>VERIFICA VALUTAZIONE</b>	E Osservazioni sistematiche Test
<b>DOCENTI</b>	Si fa riferimento al PTOF

